



# SVILUPPO 2007 - 2012 DEL TERRITORIO

POLO CATASTALE ALTOVICENTINO

**IL POLO CATASTALE ALTOVICENTINO:** costituito formalmente nell'ottobre 2007, ed operativo dal giugno 2008, comprende 20 comuni con un bacino d'utenza di oltre 160 mila abitanti. Fa parte delle 282 associazioni di comuni che nel territorio nazionale hanno avanzato la richiesta di svolgere funzioni catastali sin d'ora di pressoché esclusiva potestà statale.

Ben 2374 sono gli enti locali associati che hanno avanzato tale l'istanza, ed il cui ambito dimensionale è già stato ufficialmente validato: in termini di popolazione nazionale essi corrispondono ad un bacino di oltre 28 milioni di abitanti, il 47% della popolazione. Nel Veneto la percentuale è ancora superiore: il 50%, a testimonianza di una diffusa consapevolezza della necessità di tale ruolo sussidiario, di un processo irreversibile ed irrinunciabile nella gestione inventariale e fiscale dei beni immobili presenti nei territori di competenza.

Il Polo catastale Altovicentino è dislocato presso la sede comunale sita in Piazza Salvo D'Acquisto; dispone di accessi telematici alla banca dati nazionale dell'Agenzia del Territorio, nonché ad altri Sistemi Informativi territoriali comunali e regionali che consentono di ricercare e fornire all'utenza (cittadini, categorie professionali), un'ampia serie di informazioni e dati sulla natura e titolarità degli immobili dell'intero territorio comunale. Con una contenuta dotazione di personale tecnico qualificato (2 tecnici ed un part-time), viene assicurato il servizio per i 20 comuni sia per lo sportello del cittadino sia per una articolata serie di attività tecniche specialistiche e tematiche.

Il costo complessivo annuo che viene sostenuto dai 20 comuni associati è di circa 110.000,00 €, ovvero 0,6 euro/abitante. In un comune di 5000 abitanti corrisponderebbe all'incirca al costo diretto di 4 ore settimanali di un istruttore in categoria base (C1), oltre ai costi indiretti di logistica, formazione, aggiornamento etc. che abbasserebbero ancor più la teorica quantificazione di prestazione oraria. Alla luce delle attività che si svolgono nel Polo, sia per il cittadino sia per gli uffici comunali il rapporto

costi/benefici è da ritenere positivo e risultano ben temperate le principali finalità di valorizzazione delle risorse economiche dei Comuni che aderiscono a questo tipo di associazione.

Per gli Uffici Tributi dei comuni, il Polo Catastale è divenuto un nuovo riferimento di consulenza in materia immobiliare.

Per assicurare una efficace e condivisa gestione associata vengono svolte annualmente delle conferenze dei Sindaci dei Comuni del Polo, nel corso delle quali vengono definiti gli obiettivi e le specifiche attività operative.

A titolo di esempio si riportano le attività programmate per l'anno 2012:

Verifica di congruità dei classamenti degli immobili urbani "Doc.fa". L'attività concerne la verificata di congruenza della categoria/classe degli immobili che vengono censiti ex novo o modificato il classamento a seguito di variazioni edilizie. Si mira ad accertare l'equità delle rendite catastali proposte in rapporto alla natura degli immobili ed alle loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche. Già dal 2009, dopo aver osservato che non vi era alcun comune che svolgesse tale verifica, il Polo ha assunto il compito di tale attività per i comuni associati: il 18% delle dichiarazioni esaminate contenevano gli elementi per proporre le segnalazioni di incongruenza e richiesta di revisione della rendita ai termini di legge.

L'accatastamento degli immobili, infatti, conclude l'iter di trasformazione edilizia nei comuni, per trasferirlo dal piano della gestione del territorio a quello fiscale. E' pertanto un passaggio che merita particolare attenzione e per il quale, grazie ad una diretta conoscenza del territorio, il Comune/Polo può assicurare certezza dei dati, tempestività di verifiche e aggiornamento degli stessi, premesse essenziali per una concreta perequazione fiscale delle rendite catastali.

È stata svolta una proiezione della valenza fiscale "IMU" dell'incremento di rendite derivanti dalle attività di verifica delle posizioni catastali, relativa a 7 dei 12 mesi dell'anno 2010 nel Comune di Thiene:

Attività di verifica di coerenza DOCFA art. 34 L. 80/2006 \*

Cat. A e C		incremento accertato delle rendite	proiezione di incremento del gettito IMU	Ipotesi aumento aliquota dello 0,1%	Ipotesi aumento aliquota dello 0,2%
<b>Cat. A</b>		€ 3.232,00			
ab. principali	52%	€ 1.680,64	€ 1.129,39	€ 1.411,74	€ 1.694,09
ab. ed immobili	48%	€ 1.551,36	€ 1.980,78	€ 2.241,40	€ 2.502,03
			<b>€ 3.110,17</b>	<b>€ 3.653,14</b>	<b>€ 4.196,12</b>
<b>Cat. C</b>		€ 522,88			
immobili principali	52%	€ 271,90	€ 182,72	€ 228,39	€ 274,07
immobili	48%	€ 250,98	€ 320,45	€ 362,62	€ 404,78
			<b>€ 503,17</b>	<b>€ 591,01</b>	<b>€ 678,86</b>
<b>Cat. D</b>					
		incremento accertato delle rendite	Ipotesi di incremento IMU	Ipotesi aumento aliquota dello 0,1%	Ipotesi aumento aliquota dello 0,2%
<b>Cat. D</b>		€ 3.291,70	€ 1.576,07	€ 1.783,44	€ 1.990,82
<b>TOTALE</b>			<b>€ 5.189,40</b>	<b>€ 6.027,60</b>	<b>€ 6.865,80</b>

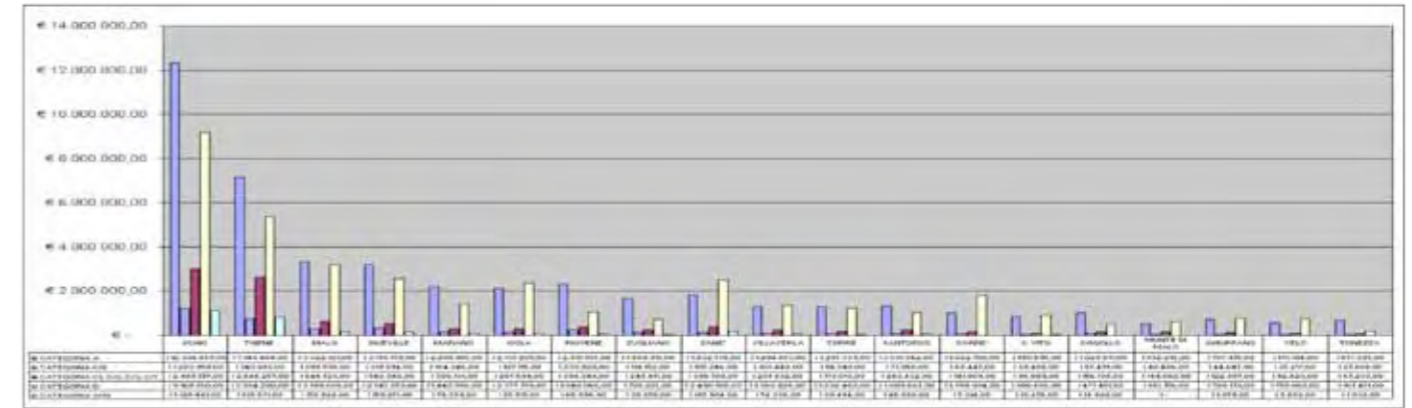
\* L'attività di esame degli atti di accatastamento è stata svolta sui 7 dei 12 mesi del 2010

M	D	fabbricati fantasma : stima della valenza fiscale IMU	
		Riepilogo readite categorie A C	€ 17.066,65
		valore cat. rivalutato	€ 2.867.197,20
		1° abitazione	52%
		2° abitazione e pertinenze	48%
		proiezione IMU	
		1° abitazione e pertinenze	€ 5.963,77
		2° abitazione e pertinenze	€ 10.459,54
		Riepilogo readite categorie D	
		D7	€ 7.798,32
		D10	€ 9.828,00
		valore cat. rivalutato	
		D7	€ 491.294,16
		D10	€ 619.164,00
		proiezione IMU	
		D7	€ 3.733,84
		D10	€ 1.238,33

**“FABBRICATI FANTASMA”:** l’attività di cooperazione tra il Polo e l’Agenzia del Territorio ha conseguito l’accatastamento volontario di immobili che, per varie ragioni, non risultavano censiti e privi della relativa posizione fiscale. A titolo indicativo si riporta la stima della valenza fiscale “IMU” degli immobili “ex fantasma”, ovvero già censiti volontariamente dal 2010 ad oggi:

**ANALISI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.** L’articolazione delle categorie immobiliari, la loro consistenza, l’apporto alla rendita catastale complessiva, sono alcune delle informazioni grafiche, numeriche e sinottiche contenute nel fascicolo. Alcuni elementi sono direttamente associabili alla fiscalità locale, con particolare riferimento all’Imposta Municipale Unica.

## COMPOSIZIONE DELLA RENDITA CATASTALE NEI COMUNI DEL POLO



### RETE GEODETICA ALTOVICENTINO

La finalità di una rete geodetica è l’introduzione sul territorio di vertici di coordinate note che consentano di appoggiare tutti i rilievi e le progettazioni al sistema di riferimento cartografico ufficiale in modo da mantenere costantemente aggiornata la cartografia e i relativi database geometrici introducendo le modificazioni che via via si attuano. Una Rete Geodetica di punti monumentati in luoghi pubblici, determinati in tutti i sistemi di riferimento in uso (ETRF89, ETRF2000-RDN, Roma40, ED50, Cassini-Soldner) e in tutte le coordinate utili (cartesiane, geografiche, piane), tutti stazionabili con possibilità di orientamento, dotati di monografie complete e liberamente disponibili via Web, potrà utilmente essere utilizzata anche in ambito catastale; la possibilità di inquadrare i Punti Fiduciali del Catasto nel sistema di riferimento proprio della RG, che è lo stesso della cartografia tecnica, in una prospettiva più remota consentirà di indagare la fattibilità di un trattamento o della ricostruzione della carta catastale nella direzione di una accettabile sovrapposizione con la CTR.

In occasione di rilevanti opere pubbliche o di formazione di cartografia la RG fornisce un inquadramento affidabile subito disponibile e senza costi.

Il Collegio dei Geometri della Provincia di Vicenza: il Progetto della Rete ha avuto sin dall’origine il convinto e fattivo sostegno da parte dei geometri; d’altro canto sono coloro che maggiormente opera nel campo della topografia e che hanno visto nell’iniziativa del Polo la soluzione concreta e fattibile per avere punti di riferimento ufficiali ed univoci. Il 7 dicembre scorso è stato siglato tra il Sindaco Maria Rita Busetti ed il Presidente del Collegio di Vicenza- geom. Giovanni Bisson-, l’accordo per la costituzione della Rete di inquadramento composta da “100 chiodi”: per questi vertici il Collegio dei Geometri fornisce gratuitamente, tramite propri iscritti specializzati in topografia, le prestazioni tecniche di rilevamento della rete dei vertici. Le basi (o baselines) saranno determinate con ricevitori GNSS di elevate prestazioni.

Ambito territoriale della Rete geodetica Altovicentino: è costituito dai 20 Comuni aderenti al Polo Catastale “Altovicentino” ai quali si sono stati aggiunti per opportunità operativa altri 12 comuni contermini.

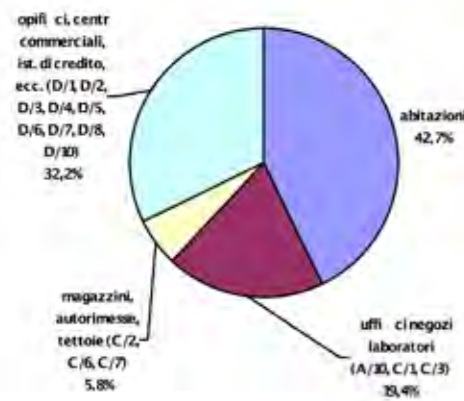
In un tempo ancora successivo, Alto Vicentino Servizi spa (AVS), ha aderito all’iniziativa proponendo che l’ambito venisse esteso a tutto il territorio servito.

Infine, si è aggiunto il Polo Catastale “Valle dell’Agno” che raggruppa altri seguenti 6 comuni.

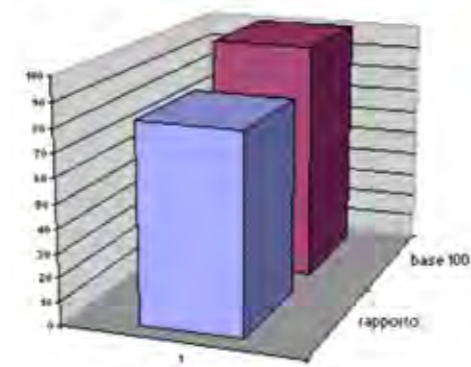
In totale la Rete viene ad interessare 40 comuni: Arsiero, Breganze, Brogliano, Caltrano, Calvene, Carrè, Castelgomberto, Chiappano, Cogollo del Cengio, Cornedo Vicentino, Dueville, Fara Vicentino, Isola Vicentina, Laghi, Lastebasse, Lugo di Vicenza, Lusiana, Malo, Marano Vicentino, Monte di Malo, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Recoaro Terme, San Vito di Leguzzano, Salcedo, Santorso, Sarcedo, Schio, Thiene, Tonezza del Cimone, Torrebelvicino, Trissino, Valdagno, Valdastico, Valli del Pasubio, Velo D’Astico, Villaverla, Zanè, Zugliano.

La superficie interessata è di circa 927 km<sup>2</sup>. Circa la metà del territorio è pianeggiante; comprende gran parte del bacino del Giara-Leogra-Timonchio, tutto il bacino del Posina, una parte del bacino

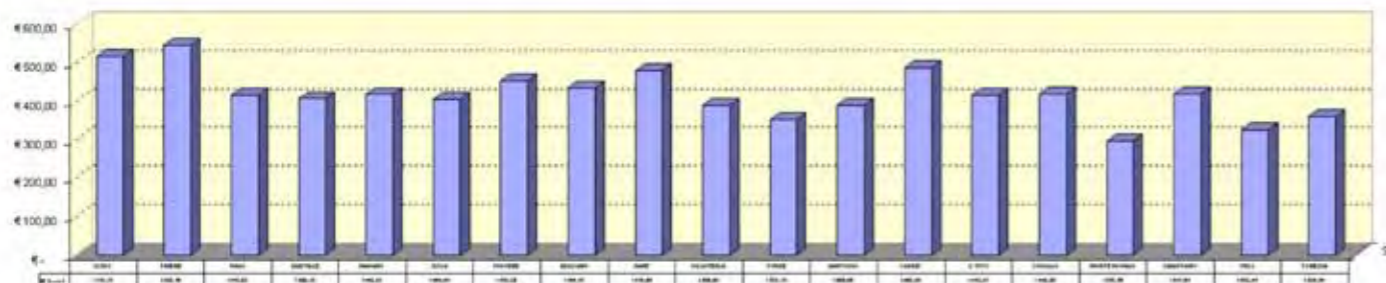
rapporto tra il numero delle unita' immobiliari ed il numero delle famiglie presenti nel comune



rapporto



### VALORE MEDIO DELLA SUPERFICIE RESIDENZIALE (Euro/mq)

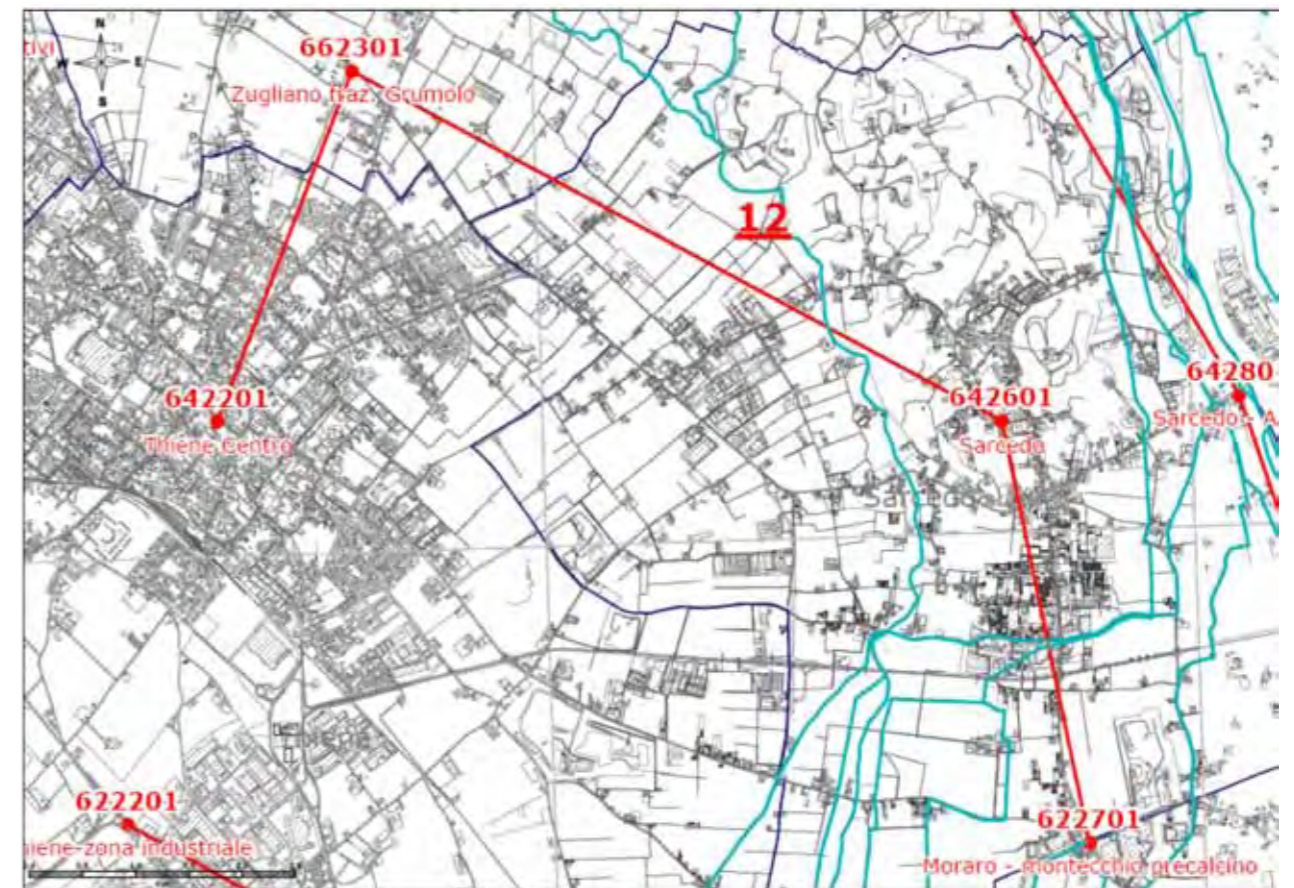
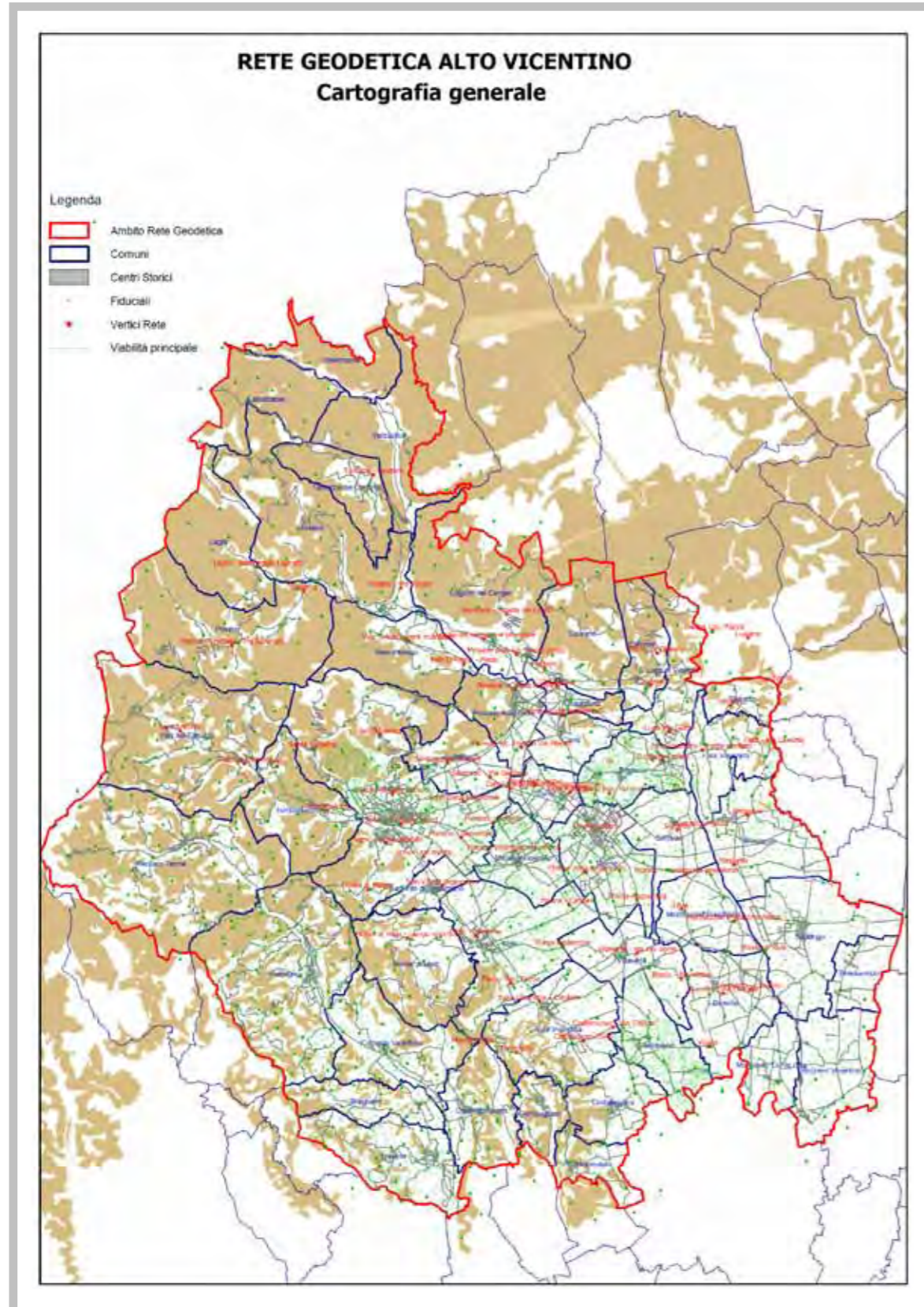


dell'Astico-Tesina e tutta la parte montana del bacino dell'Agno.

L'ambito comprende alcuni sistemi montuosi: il nodo Summano – Priaforà – Rione, l'altopiano di Tonezza, le pendici meridionali e occidentali dell'altopiano dei Sette Comuni, le colline delle Bregonze, tutto il sistema di spartiacque con la valle dell'Agno e il versante orientale dello spartiacque con la valle del Chiampo.

La rete sarà costituita da tre insieme di vertici:

- rete dei vertici di inquadramento;
- rete dei vertici di dettaglio;
- vertici di orientamento.



### Progetto formAzione Scuola><Lavoro RG+

La Rete Geodetica ha dato spunto per proporre un specifico programma di formazione scuola – lavoro con gli Istituti tecnici per Geometri “Aulo Ceccato” di Thiene e “Pasini” di Schio e “Canova” di Vicenza. Conoscenza tecnica e tecnologica da fornire allo studente, in sinapsi con l’ambiente e le professioni, per una necessaria fase di avvicinamento ed orientamento alle specializzazioni che viene richiesto dal mondo del lavoro.

L’apprendimento specialistico nel settore della topografia sottesa alla Rete Geodetica ed alla rilevazione con tecnologia satellitare GNSS sono il cardine per l’organizzazione di stages estivi gratuiti di quattro settimane (di norma da fine giugno a fine luglio), che potrà essere rivolto agli studenti delle classi quarte degli istituti tecnici per geometri ed ai neo-diplomati. Gli stages saranno aperti anche a tecnici professionisti che daranno disponibilità ad accogliere uno studente per la fase dello stage in cui è previsto il praticantato nel proprio studio professionale. Lo studente-stagista ed il tecnico profes-

sionista, il quale sarà responsabile dei dati acquisiti, procederanno alla rilevazione di nuovi vertici della Rete preventivamente definiti, così da ottenere il raffittimento dei.

La formazione potrà essere articolata tra didattica e praticantato presso studi tecnici accreditati dal Collegio dei Geometri di Vicenza per questa specifica esperienza formativa.

La partecipazione allo stage, per quanto concerne gli studenti, sarà quindi disciplinata da una convenzione tra l'Istituto scolastico, il Polo Catastale ed il Collegio dei Geometri di Vicenza. Il titolare dello studio tecnico professionale ospitante e lo studente stagista sottoscriveranno pertanto un apposito disciplinare relativo alla attività previste dal programma di formazione.

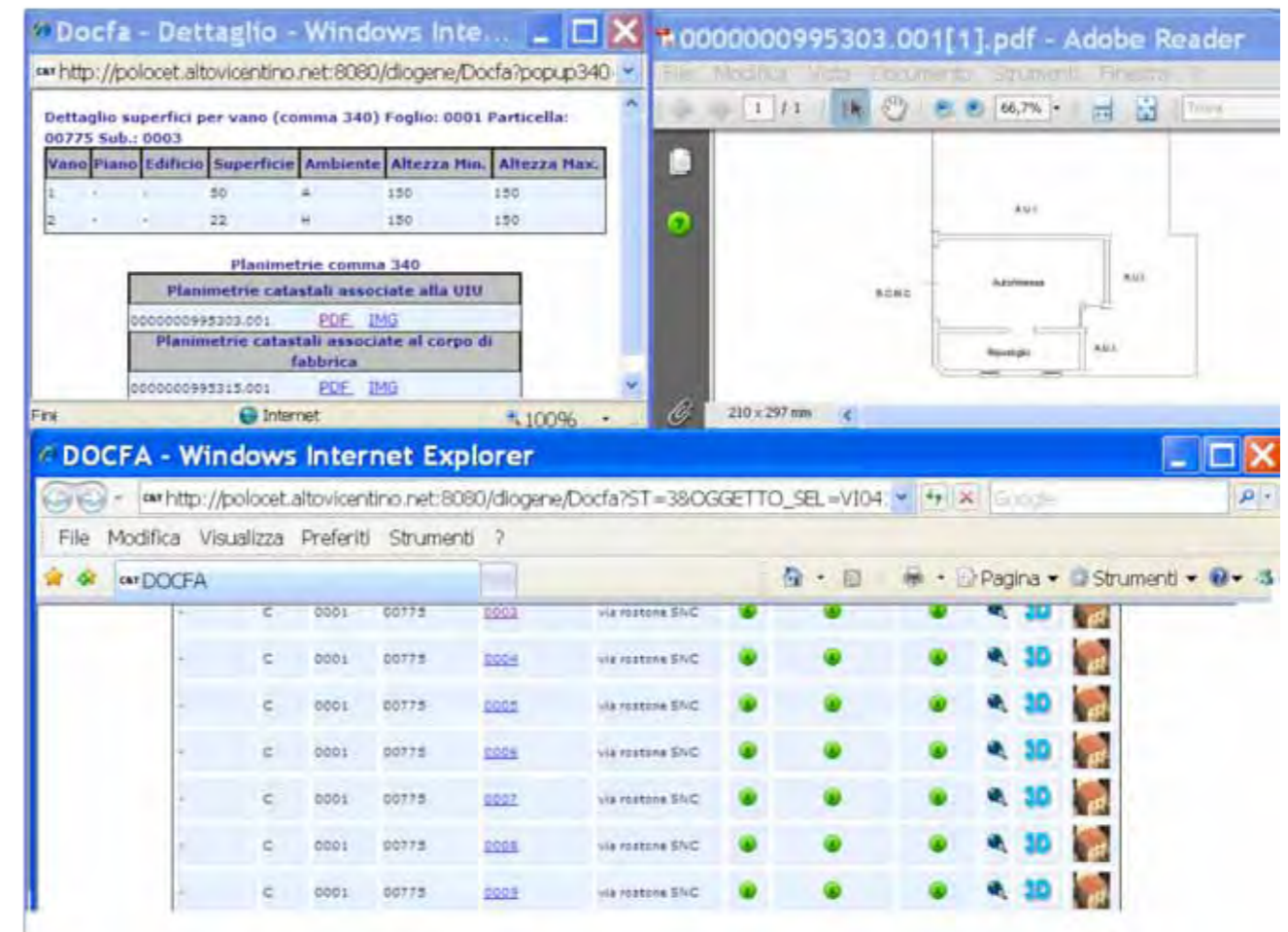


*Le lezioni didattiche si svolgono principalmente nella Sala Convegni della Biblioteca Civica di Thiene. L'ampio cortile pedonale esterno consente lo svolgimento di attività e dimostrazioni pratiche.*

## PROGETTO ELISA-GIT

La disponibilità della banca dati catastale e la nascita del Polo è stata l'occasione per aderire ad un importante progetto sovracomunale ammesso al finanziamento ministeriale "ELISA" -Enti Locali Innovazione di Sistema-; il progetto è stato denominato G.I.T. - Gestione Intersettoriale del Territorio- a cui hanno partecipato il comune di Milano ed altre importanti aggregazioni comunali rappresentanti un bacino di 1,4 milioni di abitanti. La base tecnologica è costituita da

una piattaforma di integrazione di dati interni al comune (anagrafe, edilizia, tributi, stradario etc) ed esterni (agenzia delle entrate, agenzia del territorio, utenze di forniture a rete e qualsiasi altro tipo di banca dati informatica che sarà resa via via disponibile a livello informatico). I dati sono messi in relazione tra loro al fine di poter svolgere nuove modalità di controllo e servizio del territorio e della fiscalità locale.





# SVILUPPO 2007 - 2012 DEL TERRITORIO 2<sup>A</sup> PARTE

## EDILIZIA

Procedimenti edilizi trattati dal 2007 al 29-02-2012:

- Permesso di costruire n. 555
- Denunce di inizio attività n. 858
- Segnalazione certificata di inizio attività n. 215
- Comunicazione n. 374

mc autorizzati 328.156 (edilizia residenziale)

Contributo di costruzione – sanzioni amministrative - sistemazione ambientale - monetizzazione aree a standard: tot. € 6.383.832,4 per tutto il Settore Sviluppo del Territorio.

## PIANO CASA

Con deliberazione di Consiglio comunale in data 29/10/2009 sono stati approvati gli indirizzi operativi in attuazione della nuova normativa regionale in materia, emanata per consentire la ripresa dell'economia in materia edilizia. Con la delibera comunale si è inteso incentivare, anche economicamente il ricorso alle fonti energetiche alternative e cogliere l'occasione offerta dalla normativa regionale per promuovere ulteriormente il rinnovo del patrimonio edilizio esistente.

Il Consiglio comunale in data 30/03/2011 ha deliberato un aggiornamento della precedente deliberazione circa le modalità operative, a seguito di uno specifico approfondimento degli uffici e dell'assessorato sulle problematiche di applicazione sperimentale nei primi giorni di

vigenza della normativa.

Con l'approvazione da parte della Regione Veneto del 2<sup>a</sup> piano casa – L.R. 13/2011, le Amministrazioni comunali hanno deliberato in merito agli ulteriori incentivi introdotti dal legislatore. Il Consiglio Comunale di Thiene si è espresso con delibera di C.C. 323 del 17-11-2011, recependo le nuove agevolazioni e riproponendo gran parte dei contenuti delle proprie precedenti deliberazioni in merito, che hanno dato in questi 2 anni buona prova di efficacia, consentendo un'ampia ma equilibrata applicazione della normativa derogatoria regionale;

DATI Piano Casa:

numero di pratiche totali del Piano casa:174;  
MC 22.620,14

## RISPARMIO ENERGETICO

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 226/2010, ha approvato il Regolamento per la sostenibilità ambientale in edilizia. Tale regolamento definisce le misure adottate dalla Città di Thiene, al fine di promuovere la sostenibilità ambientale in campo edilizio così come definita dalla L.R. 9 marzo 2007, n. 4. Inoltre individua i requisiti e le caratteristiche delle costruzioni indispensabili ai fini della sostenibilità ambientale degli interventi edilizi, sicuramente raggiungibili tenuto conto dell'attuale stato dell'arte in campo scientifico e nel settore edilizio. Esso costituisce anche strumento di riferimento per i soggetti che, ancorché non obbligati da specifica normativa, siano interessati a migliorare le prestazioni degli edifici e degli impianti, prevedendo incentivi volti a promuovere gli interventi di efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili attraverso una riduzione del contributo di costruzione quantificato come da delibera di Consiglio comunale n. 398 del 18/07/2001 e successivi aggiornamenti ISTAT approvati con delibera di Giunta o gli scomputi volumetrici come disposto dall'art. 5 della L. R. n. 4/2007.

## PRATICHE EDILIZIE DAL 01/07/2007 AL 29/02/2012

### ANNO 2007 (dal 1 luglio)

- Permesso di Costruire n. 77
- Denuncia di Inizio Attività n. 121
- Comunicazione n. 9 (non venivano registrate)

### ANNO 2008

- Permesso di Costruire n. 134
- Denuncia di Inizio Attività n. 221
- Comunicazione n. 23 (non venivano registrate)

### ANNO 2009

- Permesso di Costruire n. 105
- Denuncia di Inizio Attività n. 247
- Comunicazione n. 20 (non venivano registrate)

### ANNO 2010

- Permesso di Costruire n. 115
- Denuncia di Inizio Attività n. 202
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività n. 22 (in vigore dal 01/09/2010)
- Comunicazione n. 159

### ANNO 2011

- Permesso di Costruire n. 101
- Denuncia di Inizio Attività n. 64
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività n. 163
- Comunicazione n. 150

## ANNO 2012 (fino al 29/02/2012)

- Permesso di Costruire n. 23
- Denuncia di Inizio Attività n. 3
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività n. 30
- Comunicazione n. 13

Per “Comunicazioni” si intendono sia le opere di manutenzione ordinaria per le quali non c'è obbligo di comunicare al Comune l'intervento + le opere di attività libere soggette però a comunicazione.

Le DIA e i Permessi di Costruire comprendono anche le pratiche di Piano Casa

## PROCEDIMENTI EDILIZI DEL COMUNE DI THIENE TRATTATI DAL 2007 AL 29-02-2012

- Atti unici n. 209
- DIA n. 338
- SCIA n. 69
- Autorizzazione mezzi pubblicitari n. 538
- Comunicazioni n. 115
- Mc autorizzati 960.617 (Attività non residenziali)

# SERVIZI ALLE IMPRESE

Nel corso del quinquennio lo Sportello Associato per le Imprese (attualmente costituito dai Comuni di Thiene, Carrè, Chiappano, Dueville, Marano Vicentino, Montecchio Precalcino, Tonezza del Cimone e Villaverla,) ha consolidato la sua attività che consiste nel:

- fornire un servizio efficace e tempestivo per chi è interessato ad aprire un'attività;
- promuovere il territorio dei Comuni partecipanti attraverso l'attrazione di risorse ed investimenti ed il rafforzamento della competitività delle imprese locali, al fine di creare le condizioni per uno sviluppo quantitativo e qualitativo del contesto dell'Alto Vicentino;
- fungere da momento di incontro tra le esigenze della Comunità in ambito produttivo ed i servizi della Pubblica Amministrazione attraverso un forte orientamento alla rilevazione delle esigenze e delle aspettative degli utenti ed alla valutazione dei servizi erogati;

- fornire consulenza professionale in merito a leggi, circolari, giurisprudenza, risoluzione di quesiti, bandi, schemi di domande e quant'altro necessario per una completa attività informativa.

In particolare nell'anno 2011 lo Sportello Unico ha dato attuazione ai nuovi obiettivi posti dal DPR 7 settembre 2010, n. 160 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive” che prevede la semplificazione dei procedimenti e la costituzione di un unico punto di accesso per le imprese alla Pubblica Amministrazione.

E' stata attuata, entro il 30-09-2011, come per pochi casi nel Veneto, anche la gestione telematica di tutti i procedimenti ordinari, comprensiva di presentazione delle domande e dei progetti, trasmissione degli stessi e dei pareri tra gli enti coinvolti in ciascuna pratica e notifica finale dei provvedimenti, escludendo ogni tipo di supporto cartaceo o materiale, tramite l'uso del portale Suaped e della PEC (posta elettronica certificata) tra tutti gli enti e i soggetti coinvolti.

In base allo stesso d.p.r. 160/2010, il nostro Suap ha ottenuto, entro il termine del 28 gennaio 2011, l'accreditamento all'interno del portale nazionale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it), quale sportello idoneo per la gestione digitale.

A seguito del convegno regionale del 14 dicembre 2010 (organizzato in collaborazione con Anci Veneto e Anci Sa) e nell'ambito dell'attività di sensibilizzazione dei Comuni veneti sui vantaggi della gestione associata, rappresentanti dello sportello hanno incontrato tecnici di numerosi Comuni ed enti che chiedevano di essere informati sulla organizzazione dello Suap di Thiene e/o sulle modalità di utilizzo del portale Regionale Suaped.

Con riferimento all'attività di collaborazione interistituzionale dettata dal D.P.R. 160/2010, lo sportello ha partecipato attivamente, insieme a rappresentanti di capoluoghi di provincia e altri Comuni, a una serie di riunioni coordinate dalla Direzione artigianato della Regione Veneto allo scopo di decidere in forma ufficiale e definitiva la modulistica per il commercio e l'edilizia.

Inoltre, il nostro Suap ha operato in collaborazione con Regione Veneto, Camera di Commercio e Infocamere per consentire la presentazione delle segnalazioni certificate di inizio attività con effetto immediato esclusivamente tramite via telematica entro il 30-03-2011; tale prassi è stata introdotta con un notevole impegno tecnico organizzativo da parte di tutti i componenti del Suap. L'utenza può così presentare le segnalazioni direttamente dallo studio/azienda via internet.

Complessivamente, pertanto, nel 2011 lo Sportello ha affrontato positivamente le sfide organizzative poste dal Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive”.

2003/2011	COMMERCIO		EDILIZIA		AMBIENTE		TOTALI	
	TOT. PRATICHE AVVIATE	TOT. PRATICHE CONCLUSE	TOT. PRATICHE AVVIATE	TOT. PRATICHE CONCLUSE	TOT. PRATICHE AVVIATE	TOT. PRATICHE CONCLUSE	TOT. PRATICHE AVVIATE	TOT. PRATICHE CONCLUSE
2003	402	360	318	271	103	89	823	720
2004	994	952	683	535	104	96	1781	1583
2005	1443	1193	885	684	139	117	2467	1994
2006	1466	1463	893	837	139	119	2498	2419
2007	1350	1298	875	825	100	101	2325	2224
2008	886	886	882	879	74	60	1842	1825
2009	1050	1005	907	835	67	64	2024	1904
2010	841	907	818	681	67	54	1726	1642
2011	741	680	669	480	103	34	1513	1194
	9173	8744	6930	6027	896	734	16999	15505

## AMMINISTRAZIONE “SNELLA”

L'Amministrazione comunale ha deciso, nel corso del 2010, di iniziare l'importante percorso formativo con il Centro Universitario di organizzazione aziendale - Cuoia di Altavilla, di applicazione del metodo della Lean Organization (cosiddetto metodo Toyota) alla nostra realtà, adottando tutte le migliori tecniche e procedure finalizzate all'eliminazione dei tempi cosiddetti “morti” e poter concludere i procedimenti amministrativi nel minor tempo possibile, curando comunque la qualità dei processi. Il percorso è iniziato presso il Settore sviluppo del territorio e concluso agli inizi del 2011. Per migliorare i termini di conclusione dei procedimenti si è modulata l'attività secondo le indicazioni del Corso sulla Lean Organization “Verso l'organizzazione snella: la risposta del Comune di Thiene alle sfide del miglioramento dell'efficienza degli enti locali” gestito dal Cuoia e tramite la messa in esercizio degli esiti di progetto emersi dal “cantiere di lavoro” attivato, nell'ambito del corso, appositamente per i dipendenti del Settore interessati alla procedura “permesso di costruire”

# PAT

## PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

La Legge Urbanistica Regionale (LR 11/2004) ha suddiviso la pianificazione urbanistica comunale in due livelli di pianificazione (art. 3, comma 4):

- il PAT - piano di assetto del Territorio e
- il PI - piano degli interventi.

La Giunta Comunale, ha approvato in data 2 dicembre 2008 il proprio Documento Preliminare al Piano di Assetto del Territorio - un documento

tecnico politico contenente gli obiettivi generali e le scelte strategiche che l'Amministrazione intende perseguire con il piano, nonché le indicazioni per uno sviluppo sostenibile e durevole del territorio.

Contestualmente è stato dato avvio alla fase di concertazione e presentazione alla cittadinanza e alle categorie economiche al fine di accogliere eventuali suggerimenti e contributi.

La redazione del PAT è stata curata da uffici interni all'Amministrazione in copianificazione con Provincia e Regione; questa scelta ha comportato un notevole risparmio dei costi di progettazione.

Il PAT è stato adottato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 178, del 29.09.2009.

Dopo il periodo di pubblicazione per la presentazione delle osservazioni e , il PAT è stato approvato con Conferenza di Servizi in data 15 marzo 2011 e ratificato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 464 del 19.04.2011.

Il PAT è divenuto efficace il 26.05.2011, a seguito della pubblicazione nel BUR in data 10.05.2011.

L'approvazione del PAT, ha comportato che il PRG vigente, per le parti compatibili, “diventa il Piano degli interventi”.

Il PAT è lo strumento che indica le linee strategiche di sviluppo del territorio, definendo - e questa è una novità rispetto al PRG - anche le caratteristiche tipiche di Thiene, a livello di paesaggio, monumenti,

architettura, aree idrogeologiche.

Uno strumento, dunque, per far crescere la città, partendo proprio dal riconoscimento e dalla tutela della sua identità storica ed urbanistica.

Il Piano di Assetto del Territorio prevede prescrizioni e direttive di carattere generale, che devono essere tradotte nel dettaglio con il Piano degli Interventi.

### Le parole del PAT in breve...

**Le “Invarianti”:** sono le aree o gli immobili che godono di particolare tutela. Rispetto al PRG, che pur prevede vincoli, ma solo architettonici, il PAT attribuisce anche un riconoscimento di “ambiente tipico” alle aree significative per il territorio. Questa salvaguardia non si traduce nell'impossibilità a priori di costruire o fare modifiche sull'esistente, bensì, a seconda dei casi particolari, permette di fare interventi a condizione che mantengano l'originalità distintiva dell'area qualificata come “invariante”. Il PAT prevede la tutela ambientale dei paesaggi di pregio e dei luoghi significativi per la tradizione locale, come per esempio i giardini delle ville liberty.

**I coni visuali:** il PAT introduce questo termine che indica le vedute più significative di Thiene. Sono elencati 21 coni visuali di pregio (quindi da salvaguardare e non compromettere) e 8 coni visuali di degrado, su cui si prevedono interventi di riqualificazione, con la piantumazione per esempio di nuove alberature.

**Le fasce di rispetto:** per contrastare l'inquinamento acustico, atmosferico e tutelare il paesaggio, sono previste le fasce di rispetto lungo i tracciati stradali, entro cui non si possono costruire nuove case. Per mitigare l'impatto delle infrastrutture il P.A.T. prevede alberature.

**Gli Ambiti Territoriali Omogenei (ATO):** il territorio comunale è suddiviso in cinque ATO: il centro storico, il centro abitato nord, il centro abitato sud ed est, il produttivo e commerciale e l'agroambientale. Questa ripartizione è importante: per ciascuna di queste aree è previsto un indice diverso di parcheggi, verde, servizi pubblici, attività commerciali ed altro, in rapporto al numero di abitanti e alla densità della popolazione. Prima del PAT esisteva un indice uguale su tutto il territorio!

**La Trasformabilità:** Indica, semplificando, la possibilità di edificare. Ecco qualche breve accenno su una materia tanto complessa. In base alla Legge Regionale, a Thiene il terreno agricolo che può ancora diventare edificabile è pari a mq 70.120,13, corrispondenti a quasi 10 campi da calcio. Il P.A.T. non prevede aumento della volumetria rispetto a quanto già stabilito dal P.R.G. Il P.A.T. privilegia il recupero del patrimonio edilizio esistente. Laddove si costruisce, c'è la previsione di riservare una percentuale variabile al verde: per esempio, per i parcheggi pubblici ci sarà l'obbligo di alberare il 30% della superficie, realizzata in modo da drenare l'acqua piovana per non avere l'effetto “lago” in caso di piogge. Siepi ed alberature anche lungo le strade delle nuove lottizzazioni e nelle aree produttive

**Le fasce boscate:** sono i filari alberati e servono a mitigare l'impatto sull'ambiente laddove ci sono lottizzazioni e strade. Il P.A.T. le indica anche lungo la viabilità ciclo-pedonale urbana e sulle vie di collegamento con i comuni limitrofi.

**Credito edilizio:** è una quantità di volume in più concessa in caso di demolizione di un'opera o di elementi di degrado o nel caso venga migliorata la qualità del paesaggio, dell'architettura o dell'ambiente.

### **La procedura competitiva e comparativa**

Il P.A.T. introduce un concetto importante per il futuro: quello della possibilità per il Comune di aprire dei "bandi" per individuare le aree edificabili. L'obiettivo è di mettere in competizione concorrenti che saranno scelti sulla base della qualità delle proposte. Quindi si avvieranno accordi con chi sarà il migliore, secondo le modalità previste per queste procedure dalla legge regionale. E' un'opportunità che conseguirà il miglioramento della qualità urbanistica, perché privilegerà le aree più adatte all'edificazione e i progetti migliori per la città.

**INFO:** Il Piano di Assetto del Territorio è pubblicato nel sito istituzionale del Comune.

Per il cittadino che volesse saperne di più, è possibile rivolgersi all'ufficio Urbanistica - Settore Sviluppo del Territorio.

## **PI - PIANO DEGLI INTERVENTI**

Il P.I. – piano degli interventi.

Mentre il PAT delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio, il Piano degli Interventi "è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità".

L'Amministrazione Comunale ha inteso procedere nei tempi più rapidi possibili ad un primo adeguamento della strumentazione urbanistica in vigore (PRG) modificando il PRG, quale Piano degli Interventi, a conclusione del percorso indicato dalla nuova legge urbanistica.

Con il documento "del Sindaco" si sono evidenziate, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi, gli interventi di maggiore urgenza ed importanza mediante i quali dare attuazione ai nuovi indirizzi previsti dal PAT approvato.

E' evidente come gli aspetti da tenere in considerazione sono molti e relativi non solo a tematiche, ma anche ad ambiti diversi che richiedono di essere affrontati secondo logiche e visioni specifiche; tuttavia, se questa è la ragione per la quale l'Amministrazione ha ritenuto, già in sede di stesura del PAT, di procedere sviluppando più varianti, afferenti agli specifici ambiti omogenei individuati, altrettanto evidente è la considerazione stante la quale alcuni elementi, caratterizzanti il nuovo Piano di Assetto del Territorio Comunale, costituiscono una sorta di minimo comune denominatore e, necessariamente, devono essere trattati in modo unitario.

Il primo PI riguarda questi specifici aspetti, volendo pure rispondere in modo efficace ad alcune specifiche esigenze manifestate dalla cittadinanza in sede di redazione del PAT.

Per quanto concerne il primo aspetto il PI ha disciplinato due settori di primaria importanza quali, il

centro storico e l'ambiente e il paesaggio.

Dopo anni di stasi e di assenza di strumenti urbanistici adeguati al cambiare dei tempi, nel 2000, con l'approvazione del PRG, Thiene ha iniziato un decennio di grande espansione e vitalità edilizia che, nel farla crescere, ha conseguentemente consumato territorio ed ambiente.

Considerata l'attuale fase congiunturale del settore ma pure il novero del patrimonio edilizio esistente o in via di realizzazione, il PAT ha modificato radicalmente tale impostazione operando per la salvaguardia e la valorizzazione del verde e patrimonio ambientale esistente, nonché, per il riutilizzo e l'adeguamento dell'edificato attualmente non abitato.

Ciò significa una riduzione delle nuove urbanizzazioni che consumano territorio agricolo prediligendo, piuttosto, i piccoli interventi edilizi a favore delle famiglie e privati per uso personale, agevolare o prevedere (quando possibile) la riscoperta delle rogge presenti nel thienese e le ulteriori reti naturalistiche di interconnessione, favorendo la riscoperta, l'utilizzo o la nascita di nuovi spazi verdi per la collettività.

Il Documento del Sindaco, tenuto conto della imminente scadenza del mandato elettorale, ha stabilito che il PI non debba riguardare l'intero territorio ma ha fissato alcuni obiettivi suddividendo il PI in 5 diverse tematiche:

- 1. PI di assestamento del PRG** vigente per allineare le attuali previsioni a quelle del PAT al fine di avere uno strumento urbanistico aggiornato, operativo, e di chiara leggibilità normativa.
- 2. PI del Centro Storico** per disciplinare il patrimonio edilizio esistente rivedendo i gradi di intervento e la normativa previsti.
- 3. PI del paesaggio e dell'ambiente** per la riqualificazione dei corsi d'acqua e la realizzazione di fasce boscate
- 4. Criteri per l'applicazione della perequazione e credito edilizio;** già approvati con del. C.C n° 317/2011
- 5. Piani di Aree strategiche: ex Nordera e Lanificio Ferrarin.**

Il Piano degli interventi viene adottato in occasione dell'ultimo Consiglio Comunale di questa Amministrazione.

## **LABORATORIO DI IDEE**

### **"RI-DISEGNA IL PARCO DI VILLA FABRIS"**

***Tante giovani proposte dal Laboratorio di idee "Ri-Disegna il parco di Villa Fabris" per la rivitalizzazione del Parco: qualità, creatività e voglia di "vivere la città": queste le caratteristiche degli elaborati prodotti dai ragazzi del Liceo "Corradini" e dell'Istituto Tecnico "Ceccato".***

Con la presentazione di 51 elaborati tecnici e di alcuni plastici, all'altezza di veri professionisti del settore, il Laboratorio di Idee "Ri-Disegna il parco di Villa Fabris" è stato positivamente concluso nel giugno 2011 con la premiazione dei cinque migliori lavori segnalati da un'apposita giuria presieduta dall'Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata, Giuseppe Zuccolo.

La proposta della creazione di un Laboratorio di Idee per le scuole superiori era stata lanciata



nella primavera 2010, contestualmente all'esposizione itinerante promossa da Culture 2000 della Commissione Europea denominata "Piazze d'Europa, piazze per l'Europa" e che l'Amministrazione Comunale ha voluto ospitare per sensibilizzare la cittadinanza sul tema della piazza come luogo di aggregazione, nell'ambito del percorso più generale di riqualificazione urbana in atto.

Un lavoro quindi, quello realizzato dagli studenti, che è stato concepito partendo proprio da quella iniziativa espositiva sulla piazza come patrimonio della cultura europea e che si è poi sviluppato nel corso di un intero anno scolastico (2010 – 2011), sia approfondendo l'argomento nelle materie proprie del corso di studi sia durante alcuni incontri di confronto con i tecnici del Settore Sviluppo del Territorio e l'Assessore all'Urbanistica, recatisi in visita nei mesi scolastici presso le due scuole superiori per incontrare i giovani progettisti e verificare la congruità degli elaborati con le finalità del Laboratorio.

Gli indirizzi posti dall'Amministrazione Comunale erano quelli del mantenimento della funzione pubblica del parco, la destinazione di aree attrezzate per bambini e per giovani e l'individuazione di uno spazio ampio per attività ricreative e per manifestazioni.

Le interessanti proposte degli studenti, che hanno saputo presentare disegni, modellini in legno ed elaborati concettuali che hanno colto nel segno, lanciando idee che spaziano dall'attenzione all'impatto ambientale all'offerta di spazi aperti ad esperienze artistiche e culturali, laboratori teatrali, centri di aggregazione e svago, moderne tecnologie e addirittura la proposta di aree per sport innovativi, come il laser game.

La maggior parte ha privilegiato la funzione teatro e cinema. Accanto a queste anche quelle del bar e di sale polifunzionali, arricchite da terrazze panoramiche. Molto varie le proposte: c'è quella che privilegia lo spazio visivo verde e quella che opta per un maggior impatto visivo delle strutture, che viene suggerita sia in muratura che in materiali tecnologici come il vetro e acciaio. C'è spazio per gli sport, ma anche l'attenzione per il problema del traffico con l'ipotesi di un parcheggio sotterraneo.

Il Laboratorio di Idee si qualifica come un'esperienza decisamente positiva non solo per l'intreccio tra mondo della scuola e del lavoro, ma anche per la promozione della cittadinanza attiva, cioè per la partecipazione dei giovani alla vita della città.

La comunicazione è la caratteristica principale della società contemporanea: aumenta la voglia di comunicare, di dare e ricevere informazioni, tutto grazie alle nuove tecnologie. Mai come oggi la libertà di accedere alle informazioni e di comunicarle è uno dei valori più sentiti dalla maggior parte di noi.

Basti pensare come informazioni un tempo precluse a larghi strati di popolazione, oggi siano accessibili a tutti.

Questa evoluzione vede coinvolta, già da qualche anno, anche la Pubblica Amministrazione che si sta orientando verso modi più trasparenti ed efficaci per comunicare e informare il cittadino.

Anche il Comune di Thiene procede in questa direzione servendosi soprattutto delle nuove tecnologie informatiche che modificano il rapporto tra "il Palazzo" ed il cittadino.

Con le applicazioni della Rete Internet ed il sempre maggior numero di utenti collegati è ormai possibile permettere a chiunque, sia esso utente, libero professionista o ditta, di accedere e raccogliere

informazioni direttamente da casa o dal posto di lavoro, senza dover raggiungere gli Uffici comunali con i conseguenti disagi: parcheggio, attesa ecc..

Il primo passo ormai noto a molti, è stata la creazione di un proprio sito al seguente indirizzo [www.comune.thiene.vi.it](http://www.comune.thiene.vi.it) dove l'Amministrazione fornisce molteplici servizi e notizie.

Conseguentemente tutti i Servizi ed Uffici comunali sono stati stimolati a rendere disponibili le informazioni utilizzate o prodotte al loro interno con sistemi informatici.

Su questa linea il Settore Sviluppo del Territorio, a cui fanno capo:

- lo Sportello unico dell'edilizia;
- l'Ufficio Urbanistica;
- lo Sportello unico per le imprese;
- e l'Ufficio Pianificazione Commerciale;

ha già da qualche anno provveduto a inserire nel sito le Norme ed il Regolamento Edilizio del Piano Regolatore, Piano di Assetto del Territorio, nonché alcuni modelli scaricabili e compilabili on-line per la presentazione di pratiche edilizie.

Per la gestione del territorio il più importante "contenitore" di dati e vincoli è il Piano Regolatore Generale che dalla originaria base cartacea è stato informatizzato nel luglio 2002 su supporto ufficiale, quale la Carta Tecnica Regionale Numerica (C.T.R.N.)

La gran parte di questi dati sono raramente e scarsamente condivisi all'esterno degli uffici sia perché su supporti cartacei, sia per le caratteristiche dei dati medesimi che ne limitano la diffusione.

La possibilità di mettere a disposizione tali dati mediante i sistemi informatici, relazionandoli e implementandoli tra loro è un valore aggiunto i cui benefici saranno godibili da tutti.

Per raggiungere tale obiettivo lo strumento che la tecnologia attuale mette a disposizione è il Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) che permette di visualizzare, analizzare e gestire dati riferiti ad un qualsiasi oggetto geografico che abbia una localizzazione sul territorio.

Il S.I.T. permette di avere un'immagine completa e dettagliata del territorio, capace di aggiornarsi in tempo reale con la trasformazione del tessuto cittadino.

E' consentito così a chiunque un accesso più veloce alle informazioni, che non sono più visibili solo su supporto cartaceo, sia esso scheda, planimetria o tabulato, ma consultabili su un formato evoluto; pertanto esse sono facilmente ricercabili mediante interrogazioni dirette che consentono in pochi secondi di avere la descrizione di quanto interessa e la localizzazione sul territorio.

Al SIT si accede gratuitamente dal sito ufficiale del Comune di Thiene cliccando su apposito link .

La pubblicazione di dati attraverso il S.I.T. non è comunque un punto di arrivo ma bensì un primo “assaggio” dei dati collegabili al territorio che in futuro potranno essere inseriti.

Infine va ricordato che la tecnologia che sta alla base dei S.I.T., se correttamente applicata migliora le competenze e l'organizzazione della struttura amministrativa.

A tal proposito gli Uffici comunali possono disporre nel S.I.T. di altre banche dati relative ad esempio alle pratiche edilizie che consentono di migliorare il servizio fornito ai cittadini che richiedono informazioni etc.

Infatti la sua attivazione pone ogni operatore in una logica di fornitore di informazione agli altri, con la responsabilità e la professionalità che questo comporta, e di fruitore di informazioni generate altrove, con la conseguente fiducia del lavoro altrui.

A distanza di 9 anni dalla pubblicazione in rete del S.I.T. lo stesso è stato mantenuto aggiornato e integrato con nuove banche dati o cartografie.

L'utilizzazione di tale servizio da parte di tecnici ma anche da semplici cittadini è stata sin da subito palpabile in quanto l'affluenza agli uffici per chiedere informazioni e copie di documenti è drasticamente diminuita con benefici per tutti e non ultimo sul traffico e quindi sull'ambiente.

Mensilmente la pagina del SIT è Visitata da ..... utenti

Infine va riconosciuto il merito al Comune di Thiene comune che è pressoché l'unico nell'Altovicentino a mettere a disposizione di chiunque così tanti dati legati alla gestione e rappresentazione del territorio.

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 29/2007, con deliberazione di Consiglio comunale n. 160, del 09/06/2009 sono stati approvati i **nuovi criteri di programmazione per il rilascio di autorizzazioni per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande**, con lo scopo, tra l'altro di tutelare la generale qualità delle vite attraverso la valutazione della sostenibilità ambientale, favorire lo sviluppo e l'innovazione della rete comunale, salvaguardare il servizio nelle zone meno densamente popolate.

Relativamente al **“Piano comunale per la localizzazione dei punti ottimali di vendita riviste”**, con provvedimento Consiliare del mese di dicembre 2011 è stata adeguata la disciplina comunale vigente ai principi di liberalizzazione delle attività economiche alla luce del D.lgs.n.59/2010 e della L.n.148/2011 eliminando le restrizioni contenute nel contingente massimo di esercizi insediabili previsto nella precedente deliberazione del Consiglio Comunale del 2004.

In materia di commercio in sede fissa, nel 2007 era stata approvata la suddivisione del territorio comunale tra i negozi del Centro Storico e quelli dell'area esterna, finalizzata ad una più calibrata disciplina delle giornate di chiusura obbligatorie per gli esercizi commerciali. Nella materia attenente gli **orari di apertura al pubblico degli esercizi di vendita al dettaglio** corre l'obbligo di precisare che con l'entrata in vigore della legge 214/2011 le attività commerciali sono svolte *“senza il rispetto degli orari di apertura e di chiusura, l'obbligo della chiusura domenicale e festiva, nonché quello della mezza giornata di chiusura infrasettimanale dell'esercizio”*. Nella materia la regione del Veneto ha emanato la Legge Regionale n. 30/2011 che, invero, pone dei limiti e vincoli agli orari di apertura. Il Consiglio Comunale, con provvedimento del mese di gennaio 2012, aveva dettato i principi per l'adeguamento della normativa comunale ai principi della regione del Veneto ma il TAR, nel rimettere la questione della costituzionalità della legge regionale del Veneto, ha accolto le domande di sospensione presentate dalla grande distribuzione, consentendo, pertanto, la possibilità di apertura delle attività 24 ore su 24.



## LIBERALIZZAZIONI e REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE

Negli ultimi anni il settore delle attività produttive è stato fortemente caratterizzato dalla “liberalizzazione” che, sebbene iniziata già nei primi anni 2000, con l'entrata in vigore della direttiva servizi del 2006, conosciuta anche come direttiva Bolkestein, e del decreto di attuazione del 26 marzo 2010, ha portato alla progressiva liberalizzazione di quasi tutti i settori legati alle attività economiche di carattere sia imprenditoriale che professionale.

Il Comune, pertanto, è stato chiamato ad applicare le norme sulla liberalizzazione che hanno notevolmente modificato il modo di operare, soprattutto per i cittadini e le imprese.

Molti dei “regolamenti” precedentemente adottati per regolare l'esercizio di alcune specifiche attività sono stati riveduti e conformati alle norme sopravvenute.

E' il caso del nuovo **regolamento per l'esercizio delle attività di acconciatore ed estetista** che, a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 40 del 2.04.2007 che ha stabilito che le attività di acconciatore (ex barbieri e parrucchieri per uomo e donna) non possano essere subordinate al rispetto di distanze minime e di parametri numerici prestabiliti, è stato modificato dal Consiglio comunale, nel 2007 e successivamente nel 2008 per l'introduzione delle attività di tatuaggi e piercing.



## IL PROGRAMMA INTEGRATO DI RIVITALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI THIENE E IL PIANO DI MARKETING

Nel 2008 è stata presentata domanda di concessione di contributo alla Regione del Veneto per l'attuazione di un programma integrato di rivitalizzazione e riqualificazione del centro storico della Città di Thiene, e tra i progetti da attuare assieme all'ASCOS – Mandamento di Thiene, era inserito anche il nuovo **“Piano di Marketing”**. L'istanza presentata è stata ammessa a contributo per l'importo totale di € 112.000,00.

Con la realizzazione del nuovo “piano di Marketing” si è analizzata la situazione del centro storico con un approccio multidisciplinare ed articolato, allo scopo di individuare alcune politiche di intervento utili a riconquistare l'urbanità dell'area centrale. E' stata realizzata un'analisi territoriale, commerciale

ed urbanistica del centro di Thiene; sono stati messi in evidenza gli elementi positivi e negativi che caratterizzano il centro stesso; sono state sviluppate le linee di intervento per una nuova valorizzazione; è stato, inoltre, posto l'obiettivo di creare una sinergia tra soggetti pubblici e privati per favorire un dialogo che sia punto di partenza per la successiva realizzazione degli eventuali interventi.

## FIERE e MERCATI

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 224 del 27/05/2011, ha modificato il **regolamento per lo svolgimento del mercatino dell'antiquariato e del collezionismo**, nell'ottica di proporre un servizio qualificato sotto il profilo delle presenze ed attrattivo per i visitatori. Purtroppo, dopo un periodo sperimentale durato più di un anno, si è pervenuti alla necessità di sospendere il funzionamento.

Anche la tradizionale "**Fiera della 3<sup>a</sup> domenica di ottobre**" che si svolge regolarmente tutti gli anni con la proficua collaborazione delle Associazioni di categoria, Artigiani e Commercianti, è stata oggetto di modifica per renderla rispondente alle nuove esigenze.

Premesso che sono ancora in corso i lavori di realizzazione del P.I.R.U.E.A. Parco Sud, nel quale ricade una nuova area per l'installazione di fiere, mercati ed eventi all'aperto, è stato necessario reperire un'area idonea per l'installazione del parco giostre in occasione della Fiera di San Giovanni Battista. Pertanto, nell'anno 2010 è stata individuata un'area situata in 4<sup>a</sup> Zona Industriale Artigianale che, purtroppo, si è rilevata inidonea per lo scopo destinato. Pertanto, nel 2011, le giostre sono state momentaneamente ricollocate al Bosco dei Preti ed, in parte, nell'area sterrata del parcheggio di Villa Fabris. In attesa della conclusione dei lavori al parco Sud, tale sistemazione è stata confermata anche per l'anno 2012.

Nell'anno 2008 si è svolta anche la 33<sup>a</sup> edizione della tradizionale manifestazione "**Thiene 2008: Formaggi e dintorni**" che ha visto anche il contemporaneo svolgimento del IV<sup>o</sup> concorso regionale "caseus veneti. Nell'anno 2010 tale importante manifestazione, causa i noti problemi di bilancio..... è stata organizzata e gestita dall'Associazione Pedemontana.Vi Turismo.

Da ottobre 2009 si svolge regolarmente ogni venerdì mattina presso il Bosco dei Preti un "**mercato di campagna amica di Thiene**", gestito direttamente dall'Associazione per la gestione del mercato di produttori agricoli in vendita diretta di Vicenza" a seguito di una specifica convenzione sottoscritta tra il Comune di Thiene e la Federazione Provinciale Coldiretti di Vicenza.

Considerato che l'attività resa dalla società **Aeroporto di Thiene srl** è rivolta a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale amministrata dal Comune di Thiene, con provvedimento consiliare del 2008, il Comune ha acquisito le quote sociali corrispondenti all'intero capitale sociale della predetta società, divenendo pertanto unico socio. E' successivamente risultato necessario adeguare lo statuto stesso alle nuove disposizioni in materia di società partecipate dagli enti locali e pertanto, con provvedimenti del luglio 2009, si è proceduto all'approvazione del nuovo statuto ed allo schema di convenzione per la concessione del sedime e della gestione aeroportuale, convenzione sottoscritta in data 9 dicembre 2009.

A seguito della revisione pianta organica delle farmacie per il biennio 2008/2009, adottata con provvedimento del 2010, si è provveduto alla rideterminazione del territorio comunale ed alla istituzione nuova sede farmaceutica, da attivarsi nella zona della Conca. Per tale sede l'Amministrazione ha esercitato il diritto di prelazione.

